

# **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI O DI SELEZIONE PUBBLICA DETENUTE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

## **Art. 1 Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti**

1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, e nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, efficacia, efficienza, trasparenza ed imparzialità, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire.
2. Le motivazioni alla base di tale scelta consistono nella:
  - a. semplificazione dei procedimenti di selezione
  - b. nell'economicità degli atti
  - c. nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per il procedimento concorsuale.

## **Art. 2 Modalità e criteri per l'utilizzo delle graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni**

1. La facoltà di utilizzare graduatorie concorsuali approvate da altri enti per la copertura di posti a tempo indeterminato e a tempo determinato, si realizza previa indagine ricognitiva e stipulazione di un accordo fra le amministrazioni interessate, con uno scambio di lettere atte a sancire l'intesa ed il consenso in ordine all'utilizzo.
2. L'utilizzo di graduatorie concorsuali o di selezione pubblica di altri enti pubblici, per il quale dovrà essere attentamente valutata l'omogeneità con il posto richiesto in relazione al profilo e alla categoria professionale, ai requisiti specifici e al regime giuridico (tempo pieno/ part time), avverrà secondo i criteri e, per le assunzioni del personale di comparto, nel rispetto dell'ordine di attingimento di seguito riportati.
3. In primo luogo, le richieste per la verifica della disponibilità delle graduatorie concorsuali o di selezione pubblica in corso di validità saranno inoltrate, con un'unica mail per motivi di celerità:
  - a) all'amministrazione della Regione Toscana
  - b) agli enti dipendenti - ex art. 50 Statuto - della Regione ToscanaNel caso in cui non sia possibile reperire le unità da assumere mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali o di selezione pubblica delle Amministrazioni sopra elencate, si procederà a richiedere la disponibilità di graduatorie concorsuali o di selezione pubblica in corso di validità:
  - c) agli altri enti pubblici non economici vigilati dalla Regione Toscana, ivi compresi quelli di ambito sanitario;
  - d) ai Comuni della Regione Toscana
4. Il competente ufficio provvederà ad inviare le mail di richiesta di disponibilità delle graduatorie agli indirizzi degli enti di cui alle lettere a) e b); per tutti gli altri enti, l'Azienda provvederà ad inoltrare un apposito avviso mediante la rete degli URP regionale.
5. Qualora, dall'indagine ricognitiva sopra descritta, non risultino graduatorie disponibili, ovvero in caso di motivata estrema urgenza, l'Azienda si riserva di reperire la graduatoria più idonea attraverso la consultazione dei siti internet delle varie Pubbliche Amministrazioni e di prendere accordi direttamente con le amministrazioni di interesse.
6. Dall'espletamento della procedura di cui sopra restano escluse le procedure di utilizzo di

graduatorie di altri enti attualmente già avviate.

7. Ai fini dell'individuazione della graduatoria detenuta da altro ente da cui attingere per le finalità di reclutamento di ARDSU, si tiene conto dell'ordine di priorità di classificazione degli enti di cui al precedente comma 3.
8. Nel caso di ricevimento della disponibilità di scorrimento delle graduatorie da parte di enti appartenenti alla stessa tipologia (cioè inseriti nella medesima lettera di cui al sopracitato elenco del comma 3), sarà preferita la graduatoria più recente, in quanto ritenuta più idonea a garantire che il candidato possieda un bagaglio tecnico professionale adeguato, aggiornato alla normativa recente con riferimento al settore di attività cui dovrà essere adibito.
9. Nel caso di necessità di utilizzo di graduatorie di altri enti per assunzioni di personale dirigenziale, si ritiene opportuno procedere di volta in volta ad un'attenta valutazione in merito all'attinenza delle stesse con il profilo professionale nonché con l'incarico dirigenziale da conferire.
10. Come previsto dall'art. 14-bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato, anche da graduatoria di altro ente, comporterà l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e nella sede di prima destinazione per un periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche diverse disposizioni che possono intervenire in materia.

### **Art. 3 Autorizzazione all'utilizzo di graduatorie di ARDSU da parte di altre Pubbliche Amministrazioni**

1. In caso di richieste di utilizzo di graduatorie di ARDSU (a tempo indeterminato) da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, queste ultime verranno valutate sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previste.
2. Gli idonei presenti in graduatoria che, contattati dall'Amministrazione che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria, non accettino la proposta di assunzione da parte di detta Amministrazione, rimarranno collocati in graduatoria e non perderanno il diritto ad essere chiamati e assunti da ARDSU.

### **Art. 4 Entrata in vigore e norma di rinvio**

1. Il presente Regolamento entra in vigore con la pubblicazione all'albo on line aziendale della deliberazione del CdA che lo approva.  
Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni vigenti in materia.  
Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovraordinate.  
Sono espressamente integralmente abrogati i precedenti Regolamenti aziendali in materia di utilizzo e scorrimento di graduatorie detenute da altri enti